

OGGETTO: Rendiconto di gestione Esercizio Finanziario 2025 – Relazione illustrativa

Il rendiconto dell'esercizio 2025 si chiude con le seguenti risultanze contabili:

A) SITUAZIONE DI CASSA –

Come esplicitato nella determinazione n° 44 del 01/04/2026 allegata alla presente per farne parte integrante, è stata accertata la rispondenza dei dati delle scritture contabili dell'Ente con le risultanze del conto del tesoriere del'Ente Banca Unicredit s.p.a. al 31/12/2025.

Il fondo di cassa di fatto e di diritto risulta pari ad € 56.431,64

B) GESTIONE DELLE ENTRATE -

- Per quanto riguarda i residui attivi, riferibili agli anni 2024 e precedenti, gli stessi ammontano complessivamente ad euro 198.069,52 di cui € 106.513,29 per fitti di fondi rustici ed Euro 91.556,23 per fitti di fabbricati . Nel corso del 2025 sono stati riscossi, per tali causali, rispettivamente € 21.691,46 ed Euro 943,22; occorre evidenziare che rimangono ancora attivate procedure nei confronti degli affittuari morosi al fine di riscuotere le somme a titolo di canoni maturati e non ancora corrisposti.

I residui attivi riferiti alle rette di ricovero dei minori ammontano ad euro 171.540,31 per i quali sono in corso procedure di recupero al fine della loro riscossione.

Si evidenzia che è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi.

L'elenco dei creditori risulta dall'allegata lista dei residui attivi all'01/01/2026.

- Per quanto riguarda la competenza, le principali entrate effettive ordinarie riferite al titolo I accertate dall'Ente sono costituite da:

fitti di fondi rustici € 112.361,64

fitti di fabbricati € 78.363,52

rette di ricovero € 201.838,75

Gli incassi su tali entrate (per i fondi rustici ed i fabbricati) ammontano rispettivamente ad Euro 62.838,21 ed euro 40.708,66 mentre quelli riguardanti le rette di ricovero sono stati di euro 105.774,40.

Al titolo II “ movimento di capitale “ non si sono registrati movimentazioni.

C) GESTIONE DELLE USCITE -

Si evidenzia che la voce dei residui passivi anni 2024 e precedenti di € 539.700,20 è costituita prevalentemente da:

- arretrati di retribuzioni vantati dal personale dipendente e relativi contributi sui quali comunque l'obbligo giuridico è, in atto, del Comune di Terme Vigliatore quale terzo pignorato. Gli importi dunque vanno mantenuti a residuo al fine della regolarizzazione contabile nel momento in cui tale Comune avrà adempiuto al pagamento.

- Imposte e tasse a titolo di Imu e Ires;

- debiti verso i legali dell'Ente

La specifica delle ulteriori voci è evidenziata nell'allegato conto consuntivo 2025.

Come per l'entrata, anche per la parte spesa, in conseguenza del riaccertamento dei residui passivi sono stati eliminati gli importi per i quali non sussiste obbligazione giuridica.

D) RISULTATO DI GESTIONE -

Come risulta dalla relativa deliberazione commissariale, l'esercizio finanziario 2024 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di € 13.032,19.

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2025 lo stesso si chiude con un disavanzo di amministrazione ammontante ad € 12.209,71 come risultante dai dati così specificati:

FONDO DI CASSA AL 01/01/2025		€ 72.184,68
RISCOSSIONI		
In c/residui	€ 87.387,07	
In c/competenza	€ 235.442,98	€ 322.830,05
PAGAMENTI		
In c/residui	€ 92.003,65	
In c/competenza	€ 246.579,44	€ 338.583,09
FONDO DI CASSA DI DIRITTO AL 31/12/2025		€ 56.431,64
RR.AA.		€ 597.587,00
RR.PP.		€ 666.228,35
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 12.209,71

E' da rilevare, inoltre, che esistono debiti verso l'Agenzia delle Entrate al 31/12/2025. Di parte di essi l'Ente sta procedendo all'estinzione mediante la cosiddetta rottamazione quinquies.

Si dà atto comunque che l'importo del residuo passivi denominato "Imposte e tasse" assicura la copertura finanziaria di tali debiti.

La situazione patrimoniale, come risulta dall'allegato prospetto al conto consuntivo, è stata redatta considerando l'inventario dei beni patrimoniali aggiornato con le risultanze di cui alla nota prot. n° 529 del 20/08/2019 trasmessa dal tecnico - geom. Vito Trovato - incaricato dal Commissario Straordinario con deliberazione n° 17 del 06/08/2019 per la rivisitazione e rivalutazione valore beni immobili dell'Ipab di cui all'inventario del 1994.

Al fine, inoltre, del completamento dell'inventario dei beni immobili e nella considerazione delle difficoltà a reperire i titoli di proprietà si evidenzia che sono state inoltrate richieste all'Archivio notarile per avere copia degli atti mentre risultano avviate le procedure riguardanti le volture di quei beni immobili intestati alle precedenti Opere Pie successivamente fuse nell'unica attuale Opera Pia IPAB Bonomo-Munafò-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi .

Barcellona Pozzo di Gotto li 10.04.2026



IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Salvatrice Genovesi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Genovesi".